

## COMUNE DI POLICORO

Provincia di Matera

### RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012/2017

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

#### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

Entro sette giorni dalla certificazione dell'organo di revisione, la relazione e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2016 N. 17.532

### 1.2 Organi politici

Sindaco: Dott. Rocco Luigi Leone

GIUNTA:

Assessori: Bianco Enrico

Scarcia Massimiliano

Padula Massimiliano

Albanese Stefania

Rubino Francesca

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Lippo Giovanni

Consiglieri : Leone Rocco Luigi

Lauria Antonio

Modarelli Gianluca

Sanasi Daniele Luigi

Ferrara Giuseppe

Sollazzo Donatello

Stigliano Carlo Ruben

Pinca Gorgoni Marco

Cantasano Antonio

Porsia Angelo

Marrese Gianluca

Montesano Fabiano

Fortunato Francesco Antonio

Carrera Rocco

Sivestri Salvatore Domenico

Di Pierri Gianni

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: Nessuno

Segretario: Dott.sa Carmela Fiorenzano

Numero dirigenti: 03

Numero posizioni organizzative: 06

Numero totale personale dipendente:

Al 31.12.2016: N. 77 di ruolo, N. 3 a TD, N. 1 dirigente in comando e il segretario generale

**ARTICOLAZIONE UFFICI COMUNE DI POLICORO (MT)**

COGNOME E NOME	QUALIFICA	UFFICIO	NOTE
FIORENZANO/CARMELA	SEGRETARIO GENERALE	SEGRETERIA GENERALE	
LOFRANO/ANTONIO	SEGRETARIO SINDACO	SEGRETERIA DEL SINDACO	T.D. Ex art. 90 D. Lgs. 267/2000

**1° SETTORE AMMINISTRATIVO**

RINALDI/GAETANO	DIRIGENTE 1° SETTORE		DIRIGENTE IN COMANDO
-----------------	----------------------	--	----------------------

**UFFICIO SEGRETERIA GENERALE**

(UFFICIO DIPENDENTE FUNZIONALMENTE DAL SEGRETARIO GENERALE)

LATEANA/MARGHERITA	ISTR. AMM.VO	SEGRETERIA GENERALE	
--------------------	--------------	---------------------	--

**UFFICIO AFFARI GENERALI**

LABRIOLA/ANTONIO	ISTR. DIRETTIVO	ORGANI IST. E AFF. GENERALI	
FRANCOMANO/ANNUNZIATA	APPL. ARCH.E COMPUTERISTA	ORGANI ISTITUZIONALI	PART-TIME

**SERVIZI DEMOGRAFICI (ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA E STATO CIVILE)**

MORANO/CARMINE	ISTR. DIR. CAPO SERV. SERVIZI DEMOGRAFICI- ELETT.-GIUD. POP. - STATISTICA	STATO CIVILE-LEVA	
COMPARATO/IWA	APPL. ARCH.E COMPUTERISTA	STATO CIVILE-LEVA	PART-TIME
MINETOLA/DOMENICO BIAGIO	ESECUTORE	STATO CIVILE-LEVA-ANAGRAFE	
TARSIA/COSIMO DAMIANO	ISTR. AMM.VO	ANAGRAFE-ELETTORALE	
COCILOVA/ERNESTO	ISTRUTTORE AMM.VO	ANAGRAFE-ELETTORALE	
LATRONICO/MARIO	ESECUTORE	ANAGRAFE-ELETTORALE	

**UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE E ARCHIVIO**

LAGUARDIA/COSIMA ANTONIA	ESECUTORE	PROTOCOLLO	
DEMARCO/DAMIANO COSIMO	COLLAB. PROF.LE	PROTOCOLLO E ARCHIVIO	

**UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE**

MONTANO/MARISTELLA	FUNZIONARIO	SERV. SOCIO-ASSISTENZIALE	T.D. EXTRA DOT. ORGANICA
FARINA/MARIA ANNA	COLLAB. PROF.LE	SERVIZIO SOCIO-ASS.LE	

**UFFICIO TURISMO, SPORT E SPETTACOLO**

TRUPO/NICOLA	ISTR. DIRETTIVO	SPORT-TURISMO E TEMPO LIBERO	
MAGNO/DOMENICO	ESECUTORE	SPORT-TURISMO E TEMPO LIBERO	

**UFFICIO BIBLIOTECA, CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E ASILO NIDO**

DELIA/ANGELA LILIA ANTONIE	ISTRUTTORE DIRETTIVO	BIBLIOTECA	
DONADIO/ANNUNZIATA	COLL. PROF.LE	BIBLIOTECA	
D'ORONZIO/ANGELA ADELE	ADDETTO AGLI UFFICI	BIBLIOTECA	
LAURIA/CARMELA	COLL. PROF.LE	BIBLIOTECA	

**UFFICIO CONTRATTI, GARE ED ORDINANZE**

(UFFICIO INTERSETTORIALE PER PROCEDURE DI GARA E FUNZIONALMENTE DIPENDENTE DAL SEGRETARIO GENERALE PER I CONTRATTI)

MITIDIERI/ADELE MARIA	ISTR. DIRETTIVO	GARE E CONTRATTI	
PALADINO/ANNA CARMELA	COLLAB. PROF.LE	GARE E CONTRATTI	

**COMMESSO DI PIANO**

CONTE/NICOLA	ADDETTO AGLI UFFICI	SEGRETERIA	
--------------	---------------------	------------	--

**CENTRALINO**

LANZILLO/GIUSEPPE	CENTRALINISTA	CENTRALINO	
-------------------	---------------	------------	--

**AUTISTI**

MARINO/ROCCO	AUT. RAPPR. MESSO NOTIF.		
PADULA/GIUSEPPE	AUTISTA DI RAPPRESENTANZA	STAFF SINDACO	

**MESSO NOTIFICATORE**

RUBINO/FILIPPO	MESSO NOTIFICATORE	NOTIFICHE	
----------------	--------------------	-----------	--

**2° SETTORE FINANZE E PROGRAMMAZIONE**

VITALE /IVANO	DIRIGENTE 2° SETTORE E AFFARI DEL PERSONALE		DIR. T.D. 2° SETT. Ex art. 110 co. 1 D. Lgs. 267/2000, in aspettativa
---------------	---	--	--

**UFFICIO RAGIONERIA-PERSONALE**

DI PIZZO/ELEONORA ANTONIET	ISTR. DIRETTIVO	RAGIONERIA E PERSONALE	
D'ALESSANDRO/IMMACOLATA	COLLAB. PROF.LE	RAGIONERIA E PERSONALE	
BENEDETTO/MARIA VINCENZA	COLLAB. PROF.LE	RAGIONERIA E PERSONALE	

**UFFICIO TRIBUTI, ECONOMATO E PROVVEDITORATO**

CALLA'/GIUSEPPE	FUNZIONARIO	TRIBUTI	
CELLAMMARE/COSIMO	APPL. ARCH.E COMPUTERISTA	TRIBUTI	
GIOVINAZZO/PASQUALE	ISTR. DIRETTIVO	TRIBUTI	
MARTINO/ANTONIO	ESECUTORE	TRIBUTI	
COSTANZA/RINA FILOMENA	ISTRUTTORE PROVVED. ECONOMATO E CASSA	ECONOMATO E PROVVEDITORATO	
FAZIO/NICOLINA	COLLAB. PROF.LE	ECONOMATO E PROVVEDITORATO	

**3° SETTORE TECNICO**

DEMARCO SALVATORE PIETRANTONIO	DIRIGENTE 3° SETTORE		DIR. T.D. 3° SETT. Ex art. 110 co. 1 D. lgs. 267/2000, in aspettativa
-----------------------------------	----------------------	--	--

**UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

DELLI VENERI/MASSIMO	FUNZIONARIO	TECNICO LL.PP.	T.D. Ex art. 110 co. 2 D. lgs. 267/2000, EXTRA DOT. ORG.
GALLITELLI/ANGELO	GEOMETRA	TECNICO LL.PP.	
RICCARDI/FRANCESCO	GEOMETRA	TECNICO LL.PP.	

**UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA**

AGRESTI/VINCENZO	FUNZIONARIO	TECNICO URBANISTICA E EDILIZIA	
CASTRONUOVO/ANTONIO	GEOMETRA	TECNICO URBANISTICA E EDILIZIA	
MANOLIO/GILBERTO ANTONIO	GEOMETRA	TECNICO URBANISTICA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE	
ORIOLO/PONTINO FILIPPO	APPL. ARCH.E COMPUTERISTA	TECNICO SUPPORTO PRATICHE EDILIZIE	

**UFFICIO PATRIMONIO, MANUTENZIONE ED AMBIENTE**

LENCE PIETRO	ISTR. DIRETTIVO ING.	TECNICO PETRIMONIO- MANUT. E AMBIENTE	
VISAGGI/GUGLIELMO	ESECUTORE	TECNICO PETRIMONIO- MANUT. E AMBIENTE	
GIORDANO/GIUSEPPE	ISTR. DIRETTIVO	TECNICO MANUTENTIVO	
VISAGGI/VINCENZO	AUTISTA AUTOMEZZI E AUT. COMUNALI	TENICO MANUTENTIVO	
BUONGIORNO/GIUSEPPE	AUTISTA MOC	TECNICO MANUTENTIVO	
ERAMO/VINCENZO MARIO	OPERAIO GENERICO	TECNICO MANUTENTIVO	
LORUBBIO/DOMENICO	OPERAIO GENERICO	TECNICO MANUTENTIVO	
LATRONICO/NICOLA	ELETTRICISTA	TECNICO MANUTENTIVO	PART-TIME
ABBRUZZESE/ANTONIO	OPERAIO GENERICO	TECNICO MANUTENTIVO	PART-TIME
LOFRANO/ANTONIO	OPERAIO GENERICO	TECNICO MANUTENTIVO	PART-TIME
SANTARCANGELO/BENEDETTO	OPERAIO GENERICO	TECNICO MANUTENTIVO	PART-TIME

SANTORO/STEFANO	OPERAIO GENERICO	TECNICO MANUTENTIVO	
-----------------	------------------	---------------------	--

**SPORTELLO UNICO ALL'EDILIZIA**

VALLINOTO/NICOLA	GEOMETRA	TECNICO (SUE)	
------------------	----------	---------------	--

**SEGRETERIA TECNICA**

GIANVITI/MARIA CONCETTA	COLLAB. PROF.LE	TECNICO	
-------------------------	-----------------	---------	--

**COMMESSO**

STIGLIANO/EGIDIO	ADDETTO AGLI UFFICI	TECNICO	
------------------	---------------------	---------	--

**4° SETTORE SUAP E PROTEZIONE CIVILE**

RINALDI/GAETANO	DIRIGENTE 4° SETTORE A.I. E PROTEZIONE CIVILE		DIRIGENTE IN COMANDO
-----------------	---	--	-------------------------

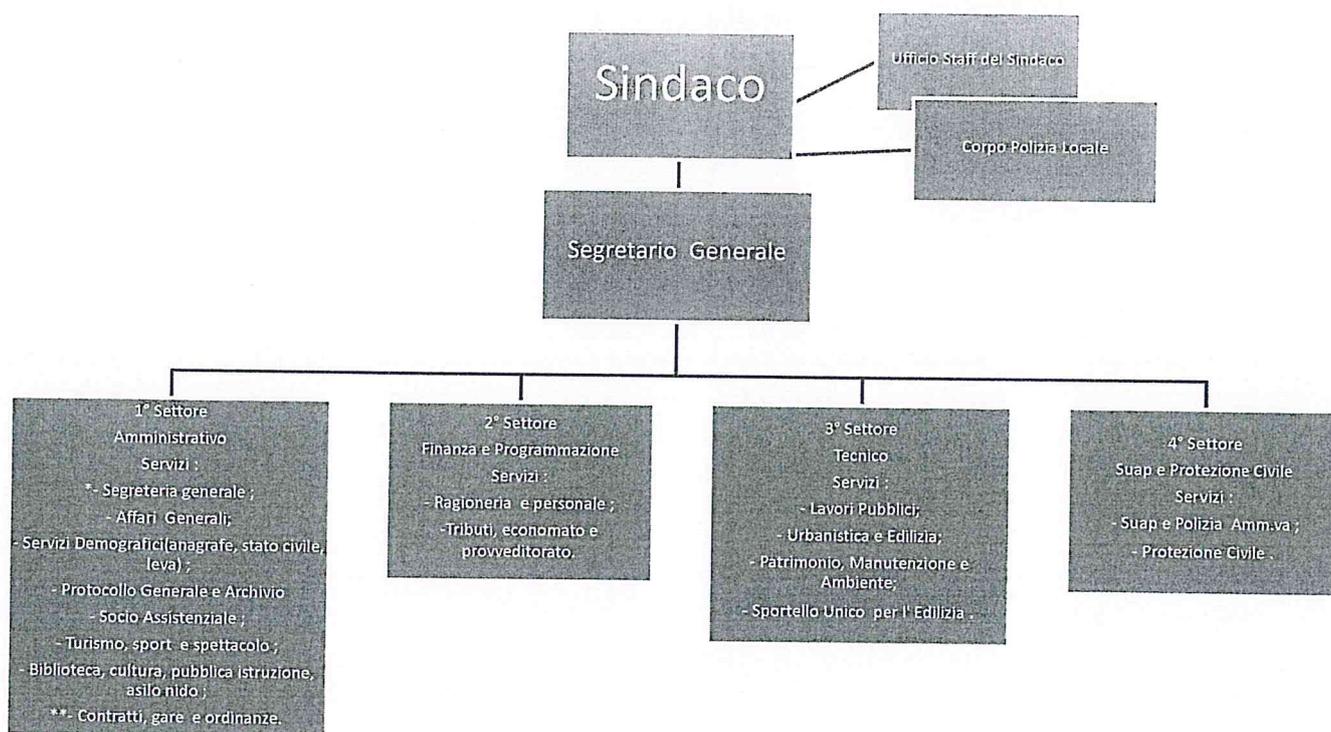
**SUAP E POLIZIA AMMINISTRATIVA**

AMENDOLA/ANTONIO	FUNZIONARIO	SUAP E POL. AMM.VA	
LABATE/ANTONIO	FUNZIONARIO	SUAP E POL. AMM.VA	
PESCE/GIUSEPPA	COLLAB. PROF.LE	SUAP E POL. AMM.VA	

**CORPO DI POLIZIA LOCALE**

SILLETTI/ROSA	ISTR. DIRETTIVO (RESPONSABILE DEL COMANDO VV.UU.)	POLIZIA LOCALE	
DIGIORGIO/DOMENICO	ISTR. DIR. TENENTE	POLIZIA LOCALE	
DI DIO/ARMANDO	ISTR. DIR. TENENTE	POLIZIA LOCALE	
FAGNANO/CONCETTA	AGENTE SCELTO	POLIZIA LOCALE	
GUARINO/DOMENICO	ISPETTORE	POLIZIA LOCALE	
ALBANO/FRANCESCO	ISPETTORE CAPO	POLIZIA LOCALE	
CARELLA/VITO	ISPETTORE CAPO	POLIZIA LOCALE	
LAURIA/NICOLA	ISPETTORE	POLIZIA LOCALE	
MALVASI/GIUSEPPE	VIGILE URBANO	POLIZIA LOCALE	
MILAZZO SALVATORE	ASS. ISTRUTTORE	POLIZIA LOCALE	
MODARELLI/GIAMBATTISTA	ISPETTORE	POLIZIA LOCALE	
MONTANO/GIAMBATTISTA	ISPETTORE	POLIZIA LOCALE	
PASQUINO/GIUSEPPE	ISPETTORE	POLIZIA LOCALE	
RIMEDIO/GIOVANNI	ISTR. AMM.VO	POLIZIA LOCALE	
TRAVASCIO/PASQUALE	AUSILIARIO DEL TRAFFICO	POLIZIA LOCALE	PART-TIME

## Organigramma del Comune:



**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato durante questa legislatura.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo di Mandato né il predissesto finanziario.

Non ha fatto ricorso né al Fondo di rotazione di cui all'art.243 ter e 243 quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art.3 bis del DL n.174/2012

**1.5 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

La struttura organizzativa del Comune di Policoro prevede quattro Settori, Amministrativo, Economico Finanziario, Tecnico e SUAP, Polizia Amministrativa e Protezione Civile.

1) Settore Amministrativo.

Le principali difficoltà riscontrate, in questo come in altri settori, sono costituite dalla carenza di personale. A seguito del trasferimento dell'unico dirigente di ruolo, avvenuto nei primi anni del mandato, l'incarico è stato affidato ad interim al Dirigente del II Settore, assunto ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 267/2000, in seguito, per breve periodo dal Segretario Generale.

Negli ultimi due anni tale situazione di precarietà è stata risolta con l'affidamento dell'incarico mediante l'istituto del " comando " presso questo comune di un Dirigente di ruolo dell'ASP di Potenza. Per la gestione del contenzioso, amministrativo e civile, si è sopperito alla carenza di personale con l'affidamento di tali attività ad un professionista esterno, previo esperimento di gara pubblica, con notevole riduzione dei costi.

- 2) I servizi scolastici presentavano, all'inizio del mandato, alcune carenze riguardanti da una parte gli edifici scolastici e dall'altra la gestione dei trasporti e della mensa. Per eliminare le criticità esistenti, oltre agli interventi di manutenzione degli immobili, effettuati nel corso del mandato, per garantire la sicurezza degli alunni delle scuole dell'obbligo, è stato realizzato un intervento di messa in sicurezza e di ammodernamento della scuola dell'infanzia di Via Monterosa. Per eliminare le criticità esistenti nel servizio di trasporto scolastico, a causa della vetustà degli scuolabus esistenti, si è provveduto ad affidare in appalto il servizio con automezzi adeguati.
- 3) Economico Finanziario. Le maggiori difficoltà riscontrate, nel corso del periodo di riferimento, sono derivate dalla consistente diminuzione dei trasferimenti erariali che hanno portato, insieme ai nuovi principi introdotti dalla contabilità armonizzata ad una sempre più difficoltosa gestione finanziaria dell'Ente. Per sopperire alla carenza di fondi e mantenere un adeguato livello dei servizi forniti ai cittadini, è stato necessario adottare misure di razionalizzazione della spesa ed attivare un maggior controllo sulle entrate proprie, migliorando in particolare l'informatizzazione delle banche dati relativi ai tributi. L'ulteriore difficoltà derivata dall'entrata in vigore del nuovo sistema contabile armonizzato è stata affrontata con un maggiore impegno degli uffici addetti.
- 3) Nel settore tecnico le principali criticità rilevate hanno riguardato la strumentazione urbanistica, la gestione del vasto patrimonio pubblico, in particolare le urbanizzazioni primarie ed i parchi urbani. Nel corso del andato sono state espletate le procedure amministrative e tecniche per la definizione del Regolamento Urbanistico, adottato ed in corso di approvazione definitiva. Numerosi sono stati gli interventi riguardanti le strade sia urbane che rurali, finanziate in parte con fondi della Comunità Europea, oneri di urbanizzazione, ecc. Di particolare difficoltà si è rivelato il recupero, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico, dei fondi assegnati per l'intervento relativo al Contratto di Quartiere " lazzo Ricino", i cui lavori sono ripresi nel corso del mandato.
- 4) Il servizio SUAP, ha visto un notevole incremento della propria attività, sia per la presenza sul territorio di un gran numero di imprese, che per lo sviluppo negli ultimi anni del turismo e dei servizi connessi. Gli uffici interessati hanno costantemente ed efficacemente risposto alle esigenze degli utenti, nonostante la carenza di personale. Analoghe difficoltà si evidenziano per la polizia amministrativa e la protezione civile, inquadrati come il SUAP nel IV Settore, che non è stato possibile risolvere, a causa dei persistenti vincoli normativi e contabili, in materia di assunzione di personale.

La struttura organizzativa prevede, altresì, l'Ufficio di Staff del Sindaco composto da una unità e il Corpo di Polizia Urbana al cui vertice è posto un Comandante, inquadrato nella cat. D, incaricato di Posizione Organizzativa,. Tali uffici dipendono funzionalmente dal Sindaco.

Alla direzione di ciascun Settore è preposto un Dirigente. Attualmente sono in servizio due dirigenti assunti ex art. 110 del D.lgs. n. 267/2000 ed un dirigente dipendente dell'ASP di Potenza in comando presso il Comune di Policoro.

2. **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2012: 1

Anno 2016: 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel corso del mandato non è stata effettuata alcuna modifica statutaria, mentre è stato necessario procedere alla revisione e/o sostituzione di numerosi regolamenti comunali.

In particolare sono stati approvati, per adeguarli alle più recenti disposizioni normative e/o alle esigenze di gestione di particolari servizi, i seguenti regolamenti:

- 1) Regolamento per la disciplina dei contratti, 2) Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale; 3) Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria I.M.U.; 4) Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria Cimiteriale; 5) Regolamento bilancio partecipato; 6) Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e sul " Baratto Amministrativo"; 7) Regolamento sul procedimento amministrativo; 8) Regolamento per il servizio di trasporto scolastico; 9) Regolamento per il funzionamento dell'asilo nido; 10) Regolamento per l'installazione di chioschi in zona Lido; 11) Regolamento per la manutenzione delle sedi stradali e delle aree pubbliche appartenenti al patrimonio comunale; 12) Regolamento per la gestione degli impianti sportivi; 13) Regolamento comunale per l'igiene urbana; 14) Regolamento sponsorizzazione aree verdi; 15) Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Corpo di Polizia Locale.

2. **Attività tributaria.**

- 2.1 **Politica tributaria locale.** Per ogni anno di riferimento.

- 2.1.1. **ICI/IMU:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	Tasi 3 per mille	Tasi 3 per mille	esente
Detrazione abitazione principale	Euro 200,00	Euro 200,00			
Altri immobili	10 per mille	10 per mille	10,5 per mille	10,5 per mille	10,5 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1 per mille	esente	Tasi 1 per mille	Tasi 1 per mille	Tasi 1 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %
Fascia esenzione	Fino a euro 8.000,00				
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tares	Tari	Tari	tari
Tasso di copertura	75%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	119,10	129,75	192,29	173,91	168,94

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni è disciplinato, nel Comune di Policoro, dall'apposito Regolamento, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 9/01/2013, in attuazione delle disposizioni degli articoli 147 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificati nell'anno 2012 dal d.l. n. 174 conv. in legge n. 237. In base alle citate disposizioni normative ed al regolamento comunale vigenti, i controlli previsti sono strutturati come di seguito descritti :

a) controllo di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, preventivo e successivo.

Il controllo preventivo è esercitato dal dirigente competente all'emanazione dell'atto, che deve attestare, mediante apposito parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e dal Dirigente del Settore Economico- finanziario, mediante il parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni.

Sulle proposte di deliberazioni il dirigente competente per materia esprime il parere soltanto in ordine alla regolarità tecnica ed il dirigente del settore economico-finanziario emette il parere in ordine alla regolarità contabile.

Tali pareri sono inseriti nelle deliberazioni degli organi collegiali, Giunta e Consiglio.

Sono inoltre sottoposti a controllo preventivo gli incarichi di consulenza esterna e altre tipologie di atti che la Giunta ritiene di dover sottoporre nell'ambito di un programma annuale.

Questa tipologia di controllo preventivo è esercitato da una struttura di Audit, composta dal Segretario Generale e due funzionari.

Alla struttura di Audit compete altresì il controllo successivo degli atti dirigenziali, con le modalità stabilite dalla Giunta nel proprio programma, ossia, con cadenza trimestrale, sottoponendo a verifica il 30% delle determinazioni a contrattare ed il 30% degli atti comportanti impegno di spesa, individuati mediante sorteggio.

#### b) Controllo di gestione.

La struttura preposta al controllo di gestione è composta da tutti i dirigenti dell'Ente ed il coordinamento del segretario Generale, con il supporto di un esperto in materia, per la valutazione anche della qualità dei servizi, che, per disposizione normativa, decorre dall'anno 2015.

Gli indicatori da utilizzare, ai fini del controllo di gestione, sono definiti all'art. 6 del regolamento comunale, ai quali si rinvia, mentre i risultati conseguiti sono riportati al successivo punto.

c) Il controllo strategico, applicabile per il comune di Policoro a decorrere dall'esercizio 2015, mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi strategici che l'amministrazione si è posti e la coerenza delle azioni messe in campo per conseguirli. Il sistema adottato prevede l'individuazione degli obiettivi strategici, con gli atti di programmazione e l'assegnazione, annuale a ciascun dirigente, di almeno uno di esse, nell'ambito del piano della performance, che per gli enti locali è rappresentato dal PEG e dal P.D.O.

La struttura preposta al controllo strategico coincide, per quanto attiene alla valutazione dell'attività dei dirigenti, con il Nucleo di Valutazione ed è in ogni caso posta sotto la direzione del Segretario Generale.

#### d) controllo sulle società partecipate non quotate.

Il Comune di Policoro ha una sola minima partecipazione all'Acquedotto Lucano pari a 1,4 %, Pertanto tale controllo non è attivato.

#### e) controllo sugli equilibri finanziari.

Tale tipologia di controllo è effettuato sotto la direzione del Dirigente del Settore Economico-finanziario e la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti, con la partecipazione attiva della Giunta, del Segretario Generale, e di tutti gli altri Dirigenti dell'Ente, tenuti al rispetto dei principi indicati nell'art. 9 del Regolamento comunale.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: Il personale in servizio è molto al di sotto delle esigenze e nel corso del mandato si è ulteriormente ridotto, da 90 unità a 77. Basti pensare che, in relazione al rapporto dipendenti/abitanti, come determinato dal decreto del Ministero dell'Interno per i Comuni strutturalmente deficitari, è pari a circa il 66% di quanto previsto per i Comuni della stessa fascia di popolazione. A causa dei vincoli di natura giuridica e contabile vigente, non è stato possibile sopperire a tali carenze. Soltanto nel 2016 è stata avviata una procedura concorsuale per la copertura di n. 3 posti di funzionari amministrativi, ancora in corso, ed è stato stabilizzato un lavoratore L.S.U., già in servizio presso l'Ente.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Nel corso del mandato elettorale sono state avviate e, per la maggior parte, anche completate numerose opere pubbliche, tra le più rilevanti segnaliamo:

1. Ripresa lavori del Contratto di Quartiere II;
2. Adeguamento norme di sicurezza scuola elementare Milani;
3. Sistemazione aree a verde e urbanizzazioni zona D1;
4. Finanziamento POIS Scuola elementare via Puglia;
5. Interventi di Ristrutturazione rete viaria pubblica;
6. Finanziamento POIS Casa famiglia per adulti;
7. Interventi di Riqualificazione dei parchi urbani;
8. Interventi su viabilità' ed arredo urbano;
9. Adeguamento sismico Scuola materna Via Monte Rosa;
10. Realizzazione parco pubblico in via Lido;
11. Realizzazione area camper;
12. Realizzazione di un punto di attracco per pescatori;
13. Progetto Luci di Heraclea;
14. Regimentazione dei consumi e della manutenzione della pubblica illuminazione;
15. Lavori di Ristrutturazione e messa in sicurezza di alcune strade rurali;
16. Costruzione nuovi Loculi cimiteriali;
17. Realizzazione Parco di Via Lazio;

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

	Anno 2012	TEMPI DI RILASCIO	Anno 2016	TEMPI DI RILASCIO
Concessioni edilizie	80	20gg	73	20 GG

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

I servizi scolastici presentavano, all'inizio del mandato, alcune carenze riguardanti la gestione dei trasporti e della mensa. Per eliminare le criticità esistenti, nel corso del mandato, si è provveduto ad affidare in appalto il servizio del trasporto scolastico con automezzi più adeguati ed a riappaltare la gestione della mensa scolastica, garantendo un miglior servizio.

#### UTENTI SERVITI TRASPORTO SCOLASTICO:

ANNO 2012	465
ANNO 2016	490

#### UTENTI SERVITI MENSA SCOLASTICA (PASTI):

ANNO 2012	72.821
ANNO 2016	75.082

- Ciclo dei rifiuti:

L'adozione di un diverso sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, avviato all'inizio del mandato, ha consentito di conseguire notevoli risultati nel complessivo sistema di gestione dell'igiene urbana, come si evince dalla tabella che segue, relativa alla percentuale di raccolta differenziata rilevata all'inizio ed alla fine del mandato

PERCENTUALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA:

ANNO 2012	12%
ANNO 2016	66,90%

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

La gestione dei servizi sociali, effettuati in parte in forma singola ed in parte in forma associata con i Comuni dell'ambito, definito dalla Regione Basilicata, ha garantito un notevole livello di assistenza, in particolare per le categorie più deboli, quali i disabili, gli anziani e l'infanzia, ampliando i servizi offerti, quali il sostegno al progetto "disabilmente mare" e realizzando nuove infrastrutture, come la casa famiglia "Dopo di Noi".

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Per potenziare e sostenere lo sviluppo del settore turistico, sono state programmate, nel corso del mandato, diverse attività culturali, musicali e teatrali, che hanno portato ad un notevole incremento delle presenze, in particolare nel periodo estivo, come dettagliatamente riportate nella sezione relativa al controllo strategico.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Per quanto attiene agli obiettivi strategici, in coerenza con il programma di mandato, nei documenti di programmazione, sono stati definiti, prima Relazione Previsionale e programmatica, bilancio annuale e pluriennale, peg e p.d.o., per il triennio 2015-2017, e successivamente nel Documento Unico di Programmazione e del bilancio 2016-2018.

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici, al momento, può essere sinteticamente riportato come segue:

I. Potenziamento del settore turistico.

L'Amministrazione comunale, sin dall'inizio dell'attuale mandato, si è posta l'obiettivo di porre in campo delle iniziative che sostenessero e potenziassero la vocazione turistica della città, e che per l'anno 2016 sono le seguenti.

a) La candidatura delle spiagge di Policoro alla FEE, per ottenere il riconoscimento della Bandiera Blu per l'anno 2016

Tale obiettivo è stato conseguito, avendo dimostrato il possesso dei diversi ed numerosi requisiti posseduti in materia di rispetto dell'ambiente e fornitura di servizi ai cittadini utenti delle spiagge individuate, a partire dal requisito principale costituito dal livello di raccolta differenziata, raggiunto per l'anno in corso, in attuazione del progetto avviato nell'anno 2014.

b) Valorizzazione della zona lido, con la pianificazione dei chioschi e la realizzazione di opere infrastrutturali a supporto del turismo e della pesca.

In relazione alle opere realizzate, è in corso di espletamento la procedura di affidamento in concessione dell'area di sosta per camper, e sono in corso di definizione le modalità di gestione delle altre infrastrutture realizzate.

c) Sviluppare le potenzialità della città di Policoro, per la fornitura di servizi ed attività per l'area del metapontino e dell'entroterra, mediante azioni di cooperazione territoriale con i Comuni della zona interessata ed in particolare con la Città di Matera, in vista delle azioni che saranno poste in essere per "Matera città della cultura 2019".

In tale ottica, saranno avviate le procedure di concertazione con le altre amministrazioni pubbliche, in attuazione del nuovo Piano di Sviluppo Locale della Regione Basilicata.

d) Valorizzazione dell'area archeologica.

Essenziale per il conseguimento di tale obiettivo è la collaborazione con la Soprintendenza dei Beni archeologici di Basilicata ed il polo Museale, mediante la stipula di accordi con tali Amministrazioni, per l'individuazione di possibili interventi strutturali, quali la passeggiata nel parco archeologico.

Inoltre, nell'anno 2016, in prosecuzione delle attività avviate nel 2015, è prevista realizzazione di eventi artistici e culturali dello scenario della zona archeologica, finanziati con fondi regionali, per potenziarne la fruibilità da parte di un maggior numero di visitatori.

e) Potenziamento delle infrastrutturazioni tecnologiche nel centro urbano.

A completamento degli interventi realizzati in Piazza Eraclea, nell'anno 2016, è prevista l'attivazione del Wi-fi gratuito nei luoghi di maggior frequenza della città, grazie all'attivazione di 7 punti hot-spot realizzati nel 2015, previa regolamentazione dell'utilizzo.

f) Potenziamento della fruizione della Struttura polifunzionale Palaercole.

Nell'anno 2016, così come programmato, è stata avviata, ed è in corso di completamento, la procedura di affidamento in concessione del Palaercole, che oltre ad una più economica ed efficiente gestione della struttura, potrà migliorarne la fruibilità, oltre che per le manifestazioni di carattere sportivo, anche per altre attività, quali convegni, eventi di carattere artistico, musicale, ecc.

## II. Strumentazione Urbanistica.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione urbanistica, è stato adottato il Regolamento Urbanistico ed a seguito delle osservazioni presentate dai cittadini interessati, è stata predisposta la proposta di approvazione da sottoporre a breve al Consiglio Comunale.

## III Completamento infrastrutture.

Oltre alle principali opere realizzate nel corso del mandato, già innanzi elencate, sono da segnalare gli interventi indicati nell'ultimo documento di programmazione, completati, coerenti con gli obiettivi strategici, relativi alle infrastrutture scolastiche, parchi pubblici e miglioramento delle aree urbane, quali:

- a) Messa in sicurezza dell'asilo di Via Monterosa,
- b) Realizzazione del parco al Lido.
- c) Parco Via Lazio .
- d) Riqualificazione di Via Monte Bianco.
- e) Parco della Cicogna.

#### IV. Digitalizzazione della p.a.

In attuazione delle disposizioni inerenti alla digitalizzazione dell'attività amministrativa, nell'anno 2015 sono stati adottati gli atti di regolamentazione ed adeguamento delle strutture informatiche.

Nel corso del 2016 è stata avviata l'attività di acquisizione in formato digitale, anche mediante scannerizzazione dei documenti cartacei, della corrispondenza in arrivo al Comune di Policoro, e la trasmissione telematica della stessa agli uffici di competenza per i successivi adempimenti. Tale procedura, così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale ed i provvedimenti connessi, dovrà portare, a regime, all'eliminazione della circolazione dei documenti cartacei, con notevoli vantaggi, sia in termini economici, per la riduzione delle spese di consumo di cancelleria, ecc, che in termini di tracciabilità dei documenti.

E' inoltre in fase di avvio il servizio di gestione on line dei tributi locali. Inoltre nel corso del mandato è stato fortemente implementata l'attività legata alla trasparenza ed all'accesso civico, con la pubblicazione di atti, dati e informazioni, relativi all'azione della pubblica amministrazione, sul sito istituzionale dell'ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, in formati accessibili a chiunque.

#### V. Potenziamento forme di collaborazione tra amministrazione e cittadini.

In attuazione di tale obiettivo, sono state approvati i regolamenti disciplinanti forme di collaborazione tra cittadini singoli o associati e Amministrazione Comunale, nonché per il baratto amministrativo, a sostegno di persone in difficoltà, e per il bilancio partecipato.

#### VI. Patrimonio dell'Ente.

In attuazione degli obiettivi strategici individuati per la gestione del patrimonio dell'Ente, sono state effettuate numerose dismissioni di beni patrimoniali, non strumentali a funzioni pubbliche, riguardanti diversi locali commerciali, mentre per altri, sono state adottate misure di valorizzazione, attraverso la locazione, o l'affidamento in concessione, come l'area camper e gli impianti sportivi "campetti Batta".

#### VII Politiche Sociali.

Per quanto attiene agli obiettivi strategici, previsti nell'ambito delle politiche sociali, oltre alla gestione dei servizi istituzionali propri di tali servizi, quotidianamente erogati ai cittadini utenti, sono stati avviati, per diverse stagioni estive, alcuni dei progetti previsti, quali il progetto "disabilmentemare", riguardante minori con disabilità e minori normodotati, e l'iter procedurale per la creazione del Forum dei giovani.

E' stato attivato, altresì, in collaborazione con gli uffici tributari, il baratto amministrativo, per consentire ai cittadini, in possesso dei requisiti previsti dall'apposito regolamento, di ottenere i benefici dallo stesso previsti.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

In data 09.12.2013, con Deliberazione di Giunta Comunale n.139, è stato approvato il Regolamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Con il piano della performance, che per gli enti locali è costituito dal PEG e dal P.D.O. sono assegnati gli obiettivi di gestione ai Dirigenti, ed a conclusione dell'esercizio finanziario di riferimento, il Nucleo di Valutazione sulla base delle relazioni presentate e delle ulteriori verifiche effettuate, provvede alla valutazione dei risultati conseguiti ed all'assegnazione del relativo punteggio. A seguito della valutazione della performance individuale, effettuata dal Segretario generale, viene attribuito a ciascun dirigente un punteggio complessivo, corrispondente, secondo le griglie approvate con la citata deliberazione n. 139/2013, a determinati importi dovuti quali indennità di risultato.

La determinazione definitiva, sulla base del punteggio assegnato dal nucleo di Valutazione e dal Segretario Generale, è effettuata dal Sindaco, che adotta il provvedimento finale.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Non esistono società controllate eccetto una partecipazione minima del 1,4% in Acquedotto Lucano spa.

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	11.972.042,36	11.956.538,50	13.250.920,49	12.792.305,54	12.536.010,83	4%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.403.400,09	1.759.090,87	3.579.659,82	4.756.091,89	1.367.195,79	- 44%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	205.328,71	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	14.375.442,45	13.715.629,37	16.830.580,31	17.548.397,43	13.903.206,62	-4%

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	12.111.981,96	11.631.614,93	13.019.021,79	12.333.847,65	12.330.867,76	1%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.672.873,39	1.483.474,54	3.200.983,93	4.825.624,99	998.321,60	-41%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	403.655,41	197.025,94	211.900,59	223.888,08	227.310,58	-44%
TOTALE	14.188.510,76	13.312.115,41	16.431.906,31	17.383.360,72	13.556.499,94	-5%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO	1.865.810,71	2.244.810,92	3.242.403,02	7.336.434,62	9.464.629,54	500%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.865.810,71	2.244.810,92	3.242.403,02	7.336.434,62	9.464.629,54	500%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	11.972.042,36	11.956.538,50	13.250.920,49	12.792.305,54	12.536.010,83
FPV corrente in entrata					524.377,38
Recupero disavanzo di amministrazione					-131.759,71
<b>Spese titolo I</b>	12.111.981,96	11.631.614,93	13.019.021,79	12.333.847,65	12.330.867,76
FPV corrente in uscita					-466.571,31
Rimborso prestiti parte del titolo III	403.655,41	197.025,94	211.900,59	223.888,08	227.310,58
<b>Saldo di parte corrente</b>	-543.595,01	127.897,63	19.998,11	234.569,81	-96.121,15
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	21.689,43	1.936,58	202.040,44	49.323,22	4.619,86
Utilizzo permessi di costruire	217.189,66	270.027,23	324.565,50	352.057,45	209.482,99
Alienazioni patrimoniali a copertura dfb parte corrente	439.980,17				
Entrate correnti destinate a investimento			-21.120,00	-5.280,00	-21.800,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>135.264,25</b>	<b>399.861,44</b>	<b>525.484,05</b>	<b>630.670,48</b>	<b>96.181,70</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Entrate titolo IV</b>	2.403.400,09	1.759.090,87	3.579.659,82	4.756.091,89	1.367.195,79
Entrate titolo V **		205.328,71			
FPV in entrata conto capitale					2.129.131,91
<b>Totale titoli (IV+V+FPV)</b>	2.403.400,09	1.964.419,58	3.579.659,82	4.756.091,89	3.496.327,70
<b>Spese titolo II</b>	1.672.873,39	1.483.474,54	3.200.983,93	4.825.624,99	998.321,60
<b>Differenza di parte capitale</b>	730.526,70	480.945,04	378.675,89	-69.533,10	2.498.006,10
Entrate correnti destinate ad investimenti			21.120,00	5.280,00	21.800,00
Entrate di investimento destinate a spesa corrente	-657.169,83	-270.027,23	-324.565,50	-352.057,45	-209.482,99
FPV in uscita conto capitale					1.925.015,18

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	73.356,87	210.917,81	75.230,39	-416.310,55	385.307,93

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* (ANNO 2012)

Riscossioni	(+)	12.639.607,36
Pagamenti	(-)	11.963.276,73
Differenza	(+)	676.330,63
Residui attivi	(+)	3.601.645,80
Residui passivi	(-)	4.091.044,74
Differenza		-489.398,94
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>186.931,69</b>

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

### (ANNO 2013)

Riscossioni	(+)	11.510.157,77
Pagamenti	(-)	11.372.487,54
Differenza	(+)	137.670,23
Residui attivi	(+)	4.753.979,69
Residui passivi	(-)	4.282.807,25
Differenza		471.172,44
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>608.842,67</b>

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

### (ANNO 2014)

Riscossioni	(+)	17.018.739,85
Pagamenti	(-)	17.361.105,86
Differenza	(+)	-342.366,01
Residui attivi	(+)	7.078.579,20
Residui passivi	(-)	6.337.539,19
Differenza		741.040,01
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>398.674,00</b>

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

### (ANNO 2015)

Riscossioni	(+)	41.436.426,75
Pagamenti	(-)	43.324.774,74
Differenza	(+)	-888.347,99
Residui attivi	(+)	6.046.598,46
Residui passivi	(-)	4.993.213,76
Differenza		1.053.384,70
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>165.036,71</b>

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

**(ANNO 2016)**

Riscossioni	(+)	29.946.038,08
Pagamenti	(-)	29.284.517,69
Differenza	(+)	661.520,39
FPV entrata	(+)	2.653.509,29
FPV spesa	(-)	2.391.586,49
differenza		261.922,80
Residui attivi	(+)	3.992.467,80
Residui passivi	(-)	4.307.281,51
Differenza		-314.813,71
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	608.629,48

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	1.936,58	220.415,70	257.810,70		
Per spese in conto capitale	477.826,69	491.530,50	604.822,74		
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	298.020,44	659.622,55	804.578,96		
Parte accantonata				2.452.479,37	3.343.404,70
Parte vincolata				1.160.531,05	805.467,83
Parte destinata				164.722,55	286.097,54
Parte disponibile				-2.204.507,91	-2.039.066,79
<b>Totale</b>	<b>777.783,71</b>	<b>1.371.568,75</b>	<b>1.667.212,40</b>	<b>1.573.225,06</b>	<b>2.395.903,28</b>

**3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	2.950.998,46	1.219.825,52	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	22.491.884,10	20.949.297,36	23.160.742,97	10.127.485,39	9.949.914,02
Totale residui passivi finali	24.665.098,85	20.797.554,13	21.493.530,57	5.900.751,04	5.162.424,25
<b>Differenza</b>				<b>4.226.734,35</b>	<b>4.787.489,77</b>
FPV per spese correnti				524.377,38	466.571,31
FPV per spese in conto capitale				2.129.131,91	1.925.015,18
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>777.783,71</b>	<b>1.371.568,75</b>	<b>1.667.212,40</b>	<b>1.573.225,06</b>	<b>2.395.903,28</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	SI

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	439.980,17		179.609,19		
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	21.689,43	1.936,58	22.431,25	49.323,22	4.619,86
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>461.669,60</b>	<b>1.936,58</b>	<b>202.040,44</b>	<b>49.323,22</b>	<b>4.619,86</b>

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2012)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.856.874,00	1.852.603,53		60.000,00	3.796.874,00	1.944.270,47	2.248.968,35	4.193.238,82
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.311.153,53	411.059,11	4.830,00	456.174,06	859.809,47	448.750,36	1.115.945,45	1.564.695,81
Titolo 3 - Extratributarie	427.281,42	209.398,80	416,99		427.698,41	218.299,61	202.172,00	420.471,61
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>5.595.308,95</b>	<b>2.473.061,44</b>	<b>5.246,99</b>	<b>516.174,06</b>	<b>5.084.381,88</b>	<b>2.611.320,44</b>	<b>3.567.085,80</b>	<b>6.178.406,24</b>
Titolo 4 - In conto capitale	15.991.072,21	1.093.246,33		2.831,31	15.988.240,90	14.894.994,57		14.894.994,57

Titolo 5 - Accensione di prestiti	475.683,79	460.977,75			475.683,79	14.706,04		14.706,04
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.566.251,22	192.068,15		4.965,82	1.561.285,40	1.369.217,25	34.560,00	1.403.777,25
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>23.628.316,17</b>	<b>4.219.353,67</b>	<b>5.246,99</b>	<b>523.971,19</b>	<b>23.109.591,97</b>	<b>18.890.238,30</b>	<b>3.601.645,80</b>	<b>22.491.884,10</b>

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2012)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.835.654,89	1.554.477,76		465.092,47	2.370.562,42	816.084,66	2.583.852,11	3.399.936,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.173.366,16	2.291.683,58		303.572,24	19.869.793,92	17.578.110,34	1.459.142,50	19.037.252,84
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	3.822.196,62	1.642.282,09		55,42	3.822.141,20	2.179.859,11	48.050,13	2.227.909,24
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>26.831.217,67</b>	<b>5.488.443,43</b>		<b>768.720,13</b>	<b>26.062.497,54</b>	<b>20.574.054,11</b>	<b>4.091.044,74</b>	<b>24.665.098,85</b>

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2016 Ultimo consuntivo approvato (2015)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	8.186.038,20	1.801.423,62	14.962,64	2.840.860,63	5.360.140,21	3.558.716,59	3.442.091,37	7.000.807,96
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.311.454,03	990.246,54	112.295,39	222.609,58	1.201.139,84	210.893,30	935.993,35	1.146.886,65
Titolo 3 - Extratributarie	528.392,09	187.983,68	39.849,86	83.687,27	484.554,68	296.571,00	402.282,20	698.853,20

Parziale titoli 1+2+3	10.025.884,32	2.979.653,84	167.107,89	3.147.157,48	7.045.834,73	4.066.180,89	4.780.366,92	8.846.547,81
Titolo 4 - In conto capitale	11.764.000,35	2.207.625,08	3.835,72	9.560.210,99	2.207.625,08		1.246.231,54	1.246.231,54

Titolo 5 - Accensione di prestiti	14.706,04				14.706,04	14.706,04		14.706,04
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.356.152,26	84.002,41		1.272.149,85	84.002,41		20.000,00	20.000,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>23.160.742,97</b>	<b>5.271.281,33</b>	<b>170.943,61</b>	<b>13.979.518,32</b>	<b>9.352.168,26</b>	<b>4.080.886,93</b>	<b>6.046.598,46</b>	<b>10.127.485,39</b>

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2016- Ultimo consuntivo approvato (2015)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertat	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	4.106.009,78	2.310.054,56		1.150.471,81	2.955.537,97	645.483,41	2.850.371,52	3.495.854,93
Titolo 2 – Spese in conto capitale	15.613.335,08	1.757.532,68		13.801.578,99	1.811.756,09	54.223,41	273.240,70	327.464,11
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	288.283,13	288.283,13			288.283,13		1.551.331,06	1.551.331,06
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.485.902,58	27.062,97		1.251.009,15	234.893,43	207.830,46	318.270,48	526.100,94
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>21.493.530,57</b>	<b>4.382.933,34</b>		<b>16.203.059,95</b>	<b>5.290.470,62</b>	<b>907.537,28</b>	<b>4.993.213,76</b>	<b>5.900.751,04</b>

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	676.326,69	321.798,54	417.997,52	670.385,93	1.472.207,91	3.442.091,37	7.000.807,96
di cui Tarsu/tari	252.603,52	205.051,50	239.901,71	459.948,80	1.268.526,53	1.962.827,18	4.388.859,24
di cui F.S.R o F.S.						46.270,02	46.270,02
Titolo II			22.000,00	22.000,00	166.893,30	935.993,35	1.146.886,65
di cui trasf. Stato					66.420,00	59.085,00	125.505,00
di cui trasf. Regione			22.000,00	22.000,00	100.473,30	862.008,54	1.006.481,84
Titolo III	10.093,66	79.591,78	47.387,16	61.710,57	97.787,83	402.282,20	698.853,20
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	724,18	45.378,46	45.392,41	55.596,77	43.362,90	78.271,74	268.726,46
di cui sanzioni CdS	27.652,52					139.859,63	167.512,15
Tot. Parte corrente	686.420,35	401.390,32	487.384,68	754.096,50	1.736.889,04	4.780.366,92	8.846.547,81
Titolo IV						1.246.231,54	1.246.231,54
di cui trasf. Stato						272.350,77	272.350,77
di cui trasf. Regione						973.880,77	973.880,77

Titolo V	14.706,04						14.706,04
Tot. Parte capitale	14.706,04	0,00	0,00	0,00	0,00	1.246.231,54	1.260.937,58
Titolo VI						20.000,00	20.000,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>701.126,39</b>	<b>401.390,32</b>	<b>487.384,68</b>	<b>754.096,50</b>	<b>1.736.889,04</b>	<b>6.046.598,46</b>	<b>10.127.485,39</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	87.018,00	7.685,83	22.834,26	79.819,67	448.125,65	2.850.371,52	3.495.854,93
Titolo II	3.896,61		826,80	49.500,00		273.240,70	327.464,11
Titolo III							0,00
Titolo IV	146.189,48	37.914,15	3.899,44	17.023,78	2.803,61	1.869.601,54	2.077.432,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>237.104,09</b>	<b>45.599,98</b>	<b>27.560,50</b>	<b>146.343,45</b>	<b>450.929,26</b>	<b>4.993.213,76</b>	<b>5.900.751,04</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	41 %	42 %	53 %	53%	54 %

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato il Patto di Stabilità durante tutta la legislatura.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	7.091,00	7.099,00	6.888,00	6.664,00	6.437,00

Popolazione residente	16.973	17.065	17.196	17.313	17.532
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,42	0,42	0,40	0,38	0,37

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4 %	3 %	3 %	3 %	3 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo considerato l'Ente non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2012 \*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	25.682.510,62
Immobilizzazioni materiali	50.112.754,34		
Immobilizzazioni finanziarie	299.257,00		
rimanenze			
crediti	22.512.895,10		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	37.481.353,27
Disponibilità liquide	2.950.998,46	debiti	12.719.153,22
Ratei e risconti attivi	7.112,21	Ratei e risconti passivi	
totale	75.883.017,11	totale	75.883.017,11

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2015 \*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	47.667,87	Patrimonio netto	18.193.834,65
Immobilizzazioni materiali	52.101.492,03		
Immobilizzazioni finanziarie	299.257,00		
rimanenze			
crediti	10.195.000,91		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	32.215.574,36
Disponibilità liquide		debiti	12.237.108,24
Ratei e risconti attivi	3.099,44	Ratei e risconti passivi	
<b>totale</b>	<b>62.646.517,25</b>	<b>totale</b>	<b>62.646.517,25</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.2. Conto economico in sintesi.

*Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo*

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>	<b>13.607.725,65</b>
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	<b>13.458.007,31</b>
quote di ammortamento dell'esercizio	1.622.924,76
<b>C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	<b>-4.500,00</b>
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	4.500,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	<b>362.342,92</b>
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>	
<b>Proventi</b>	<b>2.656.432,41</b>
Insussistenze del passivo	2.401.480,96
Sopravvenienze attive	167.107,89
Plusvalenze patrimoniali	87.843,56
<b>Oneri</b>	<b>6.556.252,58</b>
Insussistenze dell'attivo	3.842.632,48
Minisvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	576.674,85
Oneri straordinari	2.136.945,25
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>-4.116.944,75</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

*Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo*

*Non si riportano i quadri sopra richiamati in quanto totalmente negativi.*

*Non esistono, allo stato debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.*

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.216.849,47	3.151.463,25	3.150.614,35	3.150.614,35	3.150.614,35
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.151.463,25	3.083.530,32	2.987.971,45	2.940.374,57	2.982.662,01
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>26,02 %</b>	<b>26,51%</b>	<b>22,95 %</b>	<b>23,84%</b>	<b>24%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	185,67	180,69	173,75	169,83	170,12

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. . Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u>	<u>16.973</u> =188,58	<u>17.065</u> =189,61	<u>17.196</u> = 197,65	<u>17.313</u> = 208,59	<u>17.532</u> = 211,22
Dipendenti	90	90	87	83	83

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Durante tutto il mandato elettorale sono stati sempre rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

L'ente, in base alla norma che, non di diretta imputazione agli enti locali ma come norma di principio ha inteso adeguarsi in maniera graduale, al fine di raggiungere il 50% nei primi tre anni di applicazione e, a seguito di integrazioni normative per gli Enti che negli anni avevano rispettato la generale diminuzione della spesa del personale, nei limiti del 100% dell'anno 2009:

ANNO 2009 Euro 256.237,52

ANNO 2012 Euro 230.613,77 (90%)

ANNO 2013 Euro 179.366,26 (70%)

ANNO 2014 Euro 128.118,76 (50%)

ANNO 2015 Euro 223.451,72

ANNO 2016 Euro 230.227,64

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non è presente tale fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	234.915,49	248.221,54	269.565,31	275.902,00	233.863,40

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

l'Ente non ha effettuato alcuna esternalizzazione.

#### **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### **1. Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

In relazione all'Attività di controllo della Corte dei Conti, durante il mandato elettorale, l'Ente non è risultato destinatario di pronunce della Corte dei Conti, ma ha solamente gestito una pronuncia relativa ai rendiconti 2010 e 2011, in cui non era in carica e di cui si omette la sintesi, rinviando per i dettagli alla Delibera di Consiglio Comunale n.28 del 19.13.2013.

In relazione all'Attività giurisdizionale, durante il mandato elettorale, l'Ente non è stato oggetto di sentenze in merito.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'organo di revisione non ha rilevato, durante il mandato elettorale, rilievi di gravi irregolarità contabili.

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Durante il mandato elettorale, i Tagli alla spesa più consistenti, sono stati quelli al personale, dovuti principalmente ai costanti e continui pensionamenti ed alle impossibili sostituzioni per i contenimenti al turn over degli Enti locali.

Negli anni, l'andamento della spesa del personale ha subito i seguenti decrementi:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
3.151.463,25	3.083.530,32	2.987.971,45	2.940.374,57	2.982.662,01

Inoltre, l'Ente ha sempre rispettato, durante il mandato elettorale i tagli previsti dal DL 78/2010 per acquisti di beni e servizi.

L'andamento delle spese	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
12.111.981,96	11.631.614,93	13.019.021,79	12.333.847,65	12.330.867,76

Come può notarsi, la spesa corrente è stata in continuo decremento, ad eccezione dell'anno 2014, allorquando è entrata a regime la spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che, a seguito del nuovo appalto ha comportato un incremento dei costi di gestione della raccolta differenziata a beneficio del servizio reso.

**Parte V – 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non è presente tale fattispecie.

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non è presente tale fattispecie.

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non è presente tale fattispecie.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

Non è presente tale fattispecie.

**1.6 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

Non è presente tale fattispecie.

**1.7 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

L'unica società dell'Ente, messa in liquidazione a totale partecipazione pubblica, è stata la MUSE srl, avvenuta durante la Gestione Commissariale precedente al mandato elettorale che non è stata mai operativa sin dalla sua costituzione.

\*\*\*\*\*

Policoro 11.04.2017

IL SINDACO  
Dott. Rocco Luigi Leone



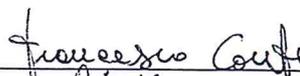
## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 24.04.2017

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>

Dott. Francesco Conte



Rag. Gennaro Tortorella



Dott.sa Lucia Lucrelli



---

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.